



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VMMM008008
S.M. DI FILADELFIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 23	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 27	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Il vantaggio di essere un Istituto Omnicomprensivo con due Scuole secondarie di secondo grado diverse e complementari (Liceo Scientifico e Ipsia) ci ha consentito di abbattere la dispersione e l'abbandono scolastico. I casi di insuccesso formativo con conseguente abbandono della scuola sono rari nei due istituti superiori, nulli negli altri ordini di scuola. I due Istituti di secondo grado si collocano in buone posizioni sia per i risultati agli esami di Stato, che nel breve e medio termine per scelta dell'Università e per il livello di occupabilità. I ragazzi e le ragazze dell'Ipsia hanno migliorato i risultati finali, si sono collocati nel mondo del lavoro sia nelle imprese del territorio che a livello regionale e nazionale, superando concorsi pubblici (forze di polizia, telecomunicazioni, altro), frequentando l'università (ingegneria, scienze della formazione, scienze politiche, conservatorio). Hanno fornito al territorio servizi importanti nella manutenzione e nella meccanica. Gli studenti del Liceo sono diventati affermati professionisti, arricchendo il territorio di competenze. La scuola svolge il ruolo dello sviluppo curando le risorse umane. Il lavoro svolto sul terreno dell'inclusione degli alunni più svantaggiati si basa sul rapporto sinergico tra scuola, famiglie e terapeuti /pedagogisti. L'attivazione di sportelli individuali e di recupero per

Punti di debolezza

Le famiglie hanno sempre offerto un sostegno positivo alla scuola, che è tuttavia impotente rispetto alla mancanza di fiducia nel futuro dei giovani. L'assenza di progettualità politica spinge i cittadini a risolvere ogni problema individualmente, sfruttando il capitale sociale delle singole famiglie. Non essendoci contributi volontari, la scuola riesce ad ampliare l'offerta formativa solo con le risorse del FIS. È interessante notare come quando i genitori sviluppano un atteggiamento di sfiducia verso la scuola come istituzione, ciò abbia ripercussioni anche negli esiti degli apprendimenti degli studenti, che manifestano un calo del rendimento e una problematica partecipazione al dialogo educativo. I docenti hanno sviluppato tuttavia una forte capacità di resistenza alla deriva di un contesto sociale che molto pretende e poco dà in cambio. I contatti con i genitori sono in ogni caso frequenti, non sempre e non solo formali. Per scelta dei docenti e della scuola si dà molto spazio al confronto costruttivo in quanto l'atteggiamento dei genitori verso la scuola e il loro livello di soddisfazione incide anche sugli esiti degli apprendimenti



gruppi di livello ha annullato
l'insuccesso scolastico. Elevato il senso
di appartenenza e la dedizione

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La dispersione scolastica e l'abbandono sono stati sconfitti grazie al lavoro sinergico di docenti e famiglie, grazie anche all'utilizzo dell'organico di potenziamento per l'attivazione di sportelli individuali e corsi di recupero durante tutto l'anno. La possibilità di passare dal Liceo Scientifico all'Ipsia ha consentito agli studenti di ripensare il loro percorso. L'Ipsia e il Liceo accolgono durante l'anno alcuni studenti provenienti da scuole del circondario. L'intensificazione del lavoro di orientamento e la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola hanno favorito il successo formativo. L'Istituto ha lavorato molto nei rapporti scuola famiglia, cercando di intensificare gli incontri soprattutto nei momenti più importanti per l'orientamento dei ragazzi. Al di là delle scadenze canoniche degli incontri scuola famiglia, poter avere contatti quotidiani, formali e informali, ci ha consentito di evitare la deriva che caratterizza contesti poco stimolanti e caratterizzati da diffidenza e da incapacità di costruire un tessuto sociale più sano. La scuola si proietta verso la creazione di un concetto di bene comune in grado di superare l'individualismo imperante e di insegnare ad argomentare le proprie tesi, al fine di rendere più costruttiva l'intera vita sociale e comunitaria. Fino a quando la presenza dei due Istituti di secondo grado ci consentirà di ridurre la dispersione scolastica e la ripetenza, l'obiettivo dell'I.O. potrà continuare ad essere quello di elevare il livello culturale del territorio e proteggere i soggetti più fragili dal rischio dell'abbandono scolastico



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Scuola primaria: Diminuzione del cheating; allineamento alla media regionale. Classi seconde italiano: punteggio superiore al 2,9 % rispetto allo scorso anno. Prova di matematica: 3 classi con valori superiori alla media nazionale. Risultati in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Scuola Sec. di I grado: Buono il livello raggiunto nella secondaria di I grado anche se leggermente inferiore alla media regionale. LICEO: Miglioramento in Italiano e un calo in Matematica. Il punteggio medio è stato, infatti, di 207,9 in Italiano (un aumento di cinque punti rispetto alla rilevazione precedente) e di 207,4 in Matematica (un calo di 7,8 punti). Le classi del Liceo scientifico sono in parte allineate ai livelli regionali sia in matematica che in italiano mentre i risultati delle prove Invalsi dell'Ipsia offrono importanti spunti di riflessione soprattutto perché contrastano con i risultati agli esami di stato.

Punti di debolezza

Scuola primaria: risultati non omogenei tra i plessi e leggermente inferiori alla media nazionale. Nella scuola primaria rimangono elementi di varianza con punte di criticità nelle pluriclassi. LICEO: varianza tra classi soprattutto in matematica. IPSIA: risultati inferiori alla media regionale e nazionale, in assoluto contrasto con i risultati scolastici e negli Esami di Stato

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Ci sono notevoli differenze nel background culturale e socioeconomico delle famiglie di provenienza degli alunni, nonostante la scuola si sia prefissa come obiettivo di miglioramento la riduzione della varianza tra classi e tra plessi, risulta impossibile risolvere problemi di povertà socioeconomica che si ripercuotono inevitabilmente anche nella scelta delle scuole superiori e nei risultati finali. Gli esiti delle prove Invalsi, soprattutto all'Ipsia, sono in netto contrasto con i miglioramenti registrati dalla scuola tra l'ingresso al primo anno e i risultati finali degli esami di Stato.



Competenze chiave europee

Punti di forza

In tutti gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'Infanzia, fino alle due Secondarie di II grado, vengono promosse le competenze chiave europee e le competenze chiave di cittadinanza: Comunicazione nella lingua madre Comunicazione nelle lingue straniere Competenze matematiche e competenze di base in campo scientifico e tecnologico Senso di iniziativa e imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale Competenze chiave di cittadinanza: 1) Imparare ad imparare 2) progettare 3) comunicare 4) collaborare e partecipare 5) agire in modo autonomo e responsabile 6) risolvere problemi 7) individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire e interpretare l'informazione Le griglie di valutazione di educazione civica sono state elaborate in maniera trasversale dai docenti di tutti gli ordini di scuola. Si utilizzano griglie di valutazione, questionari, rubriche di valutazione per tutti gli ordini di scuola.

Punti di debolezza

Gli insegnanti lavorano sulle competenze chiave europee e sulle competenze di cittadinanza in maniera trasversale e in tutti gli ordini di scuola. Le difficoltà che si incontrano riguardano più che altro il contesto, sicuramente a rischio, all'interno del quale la scuola rappresenta un momento formativo essenziale proprio nella richiesta di acquisire comportamenti rispettosi di sé e degli altri per favorire la convivenza civile.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti in uscita dalla scuola primaria confermano in genere le valutazioni pregresse nella scuola secondaria di I grado. Lo stesso tipo di conferma si nota nei ragazzi della scuola secondaria di I grado, nel passaggio al grado superiore. Gli studenti dell'Ipsia trovano lavoro con estrema facilità. L'acquisizione di buone competenze professionali, rafforzate dalle competenze di base e da quelle di cittadinanza, determinano il successo dei nostri studenti nel mondo del lavoro. Questi risultati si raggiungono grazie al fatto che la scuola è stata dotata di numerosi laboratori, tra cui CAD CAM, elettronica, energia solare ed eolica. I PCTO nel territorio hanno avuto un ruolo fondamentale, così come i PCTO svolti fuori regione o all'estero negli anni passati. Il Liceo scientifico si è classificato, nei dati di Eduscopio, come il secondo per i risultati universitari, a livello provinciale

Punti di debolezza

E' un punto di debolezza notevole, che incide negativamente mettendo persino a rischio l'esistenza della scuola, l'immagine stereotipata e negativa che gli Istituti professionali hanno in tutta Italia. Gli sforzi della scuola, l'aumento lento e progressivo di studenti del Professionale che si iscrivono all'università e portano a termine il percorso di studi, persino il facile inserimento nel mondo del lavoro, non vengono riconosciuti dal territorio che anzi considera questo indirizzo inadeguato e superato. Il solo modo di risolvere questo problema è quello di abolire gli istituti professionali ed estendere agli istituti tecnici tutti gli aspetti positivi che i professionali possiedono (per es. l'aumento delle ore di laboratorio e delle compresenze)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Le scuole più grandi sono dotate di laboratori e teatri, aule 3.0, laboratori scientifici e musicali. Mancano gli spazi per poter collocare al meglio le attrezzature acquisite dalla scuola. In tutti gli ordini di scuola le attività di ampliamento dell'offerta formativa si svolgono in orario extracurricolare e in orario curricolare quando è possibile l'utilizzo delle presenze per lavorare sulle competenze trasversali. Nella scuola primaria e nella Secondaria di I grado gli interventi di recupero avvengono in itinere. Al Liceo Scientifico e all'Ipsia è prevista una quota del Fis per gli interventi in orario extracurricolare. Anche l'organico ex potenziamento viene utilizzato prioritariamente per interventi di sportello individuale o di classe. L'organizzazione di attività di recupero, consolidamento e potenziamento viene discussa nei consigli di classe, nei dipartimenti e infine in collegio docenti. Gli interventi sono molto efficaci ai fini della riduzione dell'insuccesso scolastico e della lotta alla dispersione. Le metodologie utilizzate riguardano soprattutto il Cooperative learning, e l'apprendimento peer to peer. Ai gruppi di livello in genere si preferisce il gruppo eterogeneo in modo da favorire l'apprendimento peer to peer. Il metodo ABA viene utilizzato da alcuni docenti di sostegno sotto la guida dei professionisti che seguono

Punti di debolezza

Negli ultimi anni, a causa della pandemia, non è stato possibile lavorare per classi aperte e in generale per gruppi. Questa dimensione relazionale chiusa, che ha influenzato ovviamente anche le metodologie didattiche, viene lentamente superata, seppure con le necessarie cautele, imposte dalla ristrettezza degli spazi e dalla necessità di tutelare in ogni caso dalla diffusione del contagio che, seppure in misura minore, continua a persistere.



gli alunni. In caso di situazioni problematiche la relazione con la famiglia è di fondamentale importanza, così come l'attivazione di uno sportello psicologico di ascolto all'interno della scuola. La sospensione è l'ultima scelta. La relazione tra docenti è basata sulla collaborazione e la fiducia, anche gli studenti godono di un buon clima relazionale. L'Istituto si è dotato di ambienti innovativi per l'apprendimento, laboratori linguistici, aule 3.0, laboratori scientifici e musicali, laboratori teatrali. La scuola si è dotata di ambienti di apprendimento innovativi collegati alla transizione ecologica, utilizzando il programma europeo: serre idroponiche, serre controllate da centrali digitali, attrezzature per il controllo dell'inquinamento atmosferico, stazione meteorologica, ambienti dell'infanzia immersivi con coding e robotica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.





Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'istituto pratica l'inclusione come obiettivo prioritario di tutta l'azione educativa, esercitando sia la personalizzazione che l'individualizzazione dei percorsi. A questo tema sono stati dedicati anche corsi di formazione per i docenti. Per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti ci si organizza sia per classi che per gruppi di livello. Si attivano sportelli extracurricolari. Gli studenti partecipano a gare e concorsi organizzati al di fuori della scuola. Numerose le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e della lotta al pregiudizio. Le attività di continuità e orientamento vengono intensificate di comune accordo con le famiglie in caso di alunni con BES. Tutti i soggetti, privati e istituzionali, vengono coinvolti. Gli strumenti e i criteri per la valutazione vengono condivisi. Gli alunni in difficoltà vengono dotati anche di software specifici e di Tablet. L'inserimento degli alunni stranieri viene portato avanti con la massima attenzione. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI viene verificato nei consigli di classe e negli incontri del GLI. La rendicontazione alle famiglie è diretta e quasi quotidiana. Il numero degli alunni stranieri è lievemente aumentato nel corso degli anni, pertanto le tematiche interculturali si inseriscono nell'attività didattica ordinaria grazie al confronto tra punti

Punti di debolezza

A volte le famiglie non hanno consapevolezza dei problemi dei ragazzi e ciò genera frustrazione e difficoltà di comunicazione, superabili in genere con un dialogo educativo che si protrae negli anni. Mancano all'unità multidisciplinare di riferimento figure professionali quali lo psicologo e il neuropsichiatra infantile cosa a cui si solito si supplisce facendo riferimento a privati individuati dalle famiglie



di vista differenti. Le azioni di recupero vengono svolte sia in itinere che in orario extracurricolare. In quest'ultimo caso coinvolgono anche alunni di classi diverse. I docenti di potenziamento di matematica hanno il compito specifico di supportare gli alunni in difficoltà nella disciplina organizzando lezioni di ripetizione sia in sostituzione dei colleghi assenti che in orario extracurricolare. I docenti di potenziamento delle altre discipline si dedicano anche all'insegnamento di italiano come L2 con i minori stranieri o nel supporto ad alunni con BES. Anche i PCTO vengono proposti in maniera personalizzata, facendo la massima attenzione agli studenti con BES.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La continuità e l'orientamento rappresentano elementi di eccellenza nella nostra scuola, grazie al fatto che siamo un Istituto Omnicomprensivo con due Scuole Secondarie di II grado. La maggior parte degli alunni prosegue qui il percorso scolastico iniziato nella scuola dell'infanzia fino al termine delle scuole superiori. Continuità e Orientamento ci hanno consentito di ridurre la dispersione scolastica e di far acquisire agli studenti competenze trasversali utili sia nella scelta dell'università che nell'inserimento nel mondo del lavoro. In continuità si lavora nella formazione delle classi, in incontri iniziali, intermedie e finali tra docenti di diversi ordini di scuola. Sono previste attività di visiting nelle varie scuole e giornate di lezione in classe e in laboratorio nel Liceo Scientifico e all'Ipsia. Utili gli incontri tra docenti del Liceo Scientifico e dell'Ipsia ai fini dell'orientamento universitario e professionale e per consentire agli studenti che hanno avuto ripensamenti la possibilità di passaggio da una scuola all'altra. Si svolgono corsi di orientamento con le università e con le aziende. I pcto sono utili anche alla fine della presentazione alla piccole e medie imprese di probabili futuri candidati. Anche gli incontri con le forze dell'ordine sono importanti per l'orientamento. Le famiglie accolgono positivamente il

Punti di debolezza

Eccessiva la concorrenza tra scuole superiori di II grado nella fase delle iscrizioni che non consente di lavorare con serenità e di puntare sulla qualità dell'orientamento. I fondi per i PCTO sono esigui.



consiglio orientativo dei docenti. Le convenzioni con le aziende sono numerose. Anche il conseguimento dell'ICDL al termine delle scuole Superiori e la frequenza di corsi Cambridge con esami finali sono utili strumenti di orientamento. La scuola mette inoltre a disposizione degli studenti una biblioteca digitale (MLOL) che consente la lettura non solo di libri ma anche di riviste e giornali in diverse lingue. I PCTO si svolgono in vario modo: presso strutture ospitanti, piccole imprese, associazioni, fuori regione, per il prossimo anno cercheremo di riprendere le attività all'estero. Si svolgono anche sotto forma di impresa simulata e sono precedute da corsi sulla sicurezza. Gli studenti acquisiscono competenze personali, sociali e di apprendimento, competenze di cittadinanza e competenze imprenditoriali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Le attività vengono sottoposte a monitoraggio intermedio e finale, mentre nella fase iniziale i docenti effettuano una prima rilevazione dei bisogni tra gli studenti. Il monitoraggio finale con questionario di valutazione da parte delle famiglie e degli studenti contribuisce al miglioramento dell'offerta formativa. Alle famiglie viene presentato il PTOF durante gli incontri per le elezioni dei rappresentanti e prima degli incontri scuola famiglia e delle iscrizioni. Le risorse umane sono valorizzate in base alle competenze e alla disponibilità da parte dei docenti, tutti gli ordini di scuola collaborano sia nell'organizzazione che nel miglioramento dell'offerta formativa. I ruoli di responsabilità sono molti e tutti coperti da personale ormai formato ed esperto. Nella scuola ci sono ben 13 plessi, organizzati in maniera sinergica dai responsabili di sede e dai loro vice, insieme alla dirigente. In una scuola così complessa è necessario praticare la leadership diffusa e nello stesso tempo essere sempre presenti e raggiungibili. Il personale docente e ATA viene retribuito con il FIS nella percentuale del 70 e del 30%. Non si esclude nessuno. Le assenze brevi del personale vengono gestite ricorrendo all'organico ex potenziamento o alle ore eccedenti. Si nomina anche per garantire la sicurezza, non solo il

Punti di debolezza

I fondi per i PCTO non sono sufficienti. Assenza di contributi volontari da parte delle famiglie. Assenza di mezzi di comunicazione pubblica e di scuolabus in orario pomeridiano. Il pendolarismo tra gli insegnanti e gli studenti rende difficile l'apertura della scuola in orario extracurricolare.



diritto allo studio. I progetti più importanti riguardano il teatro nella scuola primaria, educazione alla lettura, continuità e orientamento, PCTO. La percentuale dei docenti con ruoli organizzativi e che partecipa a gruppi di lavoro formalizzati è elevata e diffusa tra tutti gli ordini. Tutte le discipline partecipano all'ampliamento dell'offerta formativa. Nelle scuole superiori abbiamo dato spazio a progetti di orientamento agli esami di Stato per venire incontro al disagio provocato dai continui cambiamenti in seguito alla pandemia. Non mancano progetti di italiano L2, laboratori artistici e scientifici, progetti di service learning con la croce rossa e la protezione civile, laboratori di psicomotricità per alunni disabili. Le spese del Programma annuale sono coerenti con gli obiettivi del PTOF

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha



condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola valorizza le competenze del personale docente e ATA e contribuisce alla sua formazione. Da anni la formazione viene gestita dalla scuola polo, che avvia tempestivamente un monitoraggio iniziale per individuare i bisogni formativi. Nell'assegnazione dei compiti si tiene conto delle competenze individuali. I docenti collaborano nei consigli di classe, nei dipartimenti, nelle commissioni anche attraverso l'osservazione reciproca, la raccolta di materiali e l'utilizzo della piattaforma online per incontri formali e informali. La scuola partecipa a tutte le iniziative formative proposte dalla Rete. Per il personale ATA è in corso la formazione su Passweb e sulla sicurezza. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla valutazione, sull'accoglienza, sull'inclusione, orientamento, continuità, ptof. Con i fondi del PNRR si intende rafforzare tutte le azioni di formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti su tematiche riguardanti la transizione ecologica, la digitalizzazione e l'inclusione.

Punti di debolezza

La perifericità della scuola e la presenza di un altissimo numero di docenti e ATA pendolari, nonché l'assenza di mezzi di trasporto pubblici, rende difficile l'apertura della scuola in orario pomeridiano, se non con grossi sacrifici da parte delle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la



collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola fa parte della Rete di Ambito di cui è partner e parte attiva. La capacità di collaborare con il territorio si evince soprattutto dal gran numero di accordi, protocolli di intesa, convenzioni e altri accordi formalizzati che vengono stipulati con le imprese locali, con le università, le biblioteche, le associazioni locali. L'obiettivo è sempre quello di migliorare la formazione e il successo negli apprendimenti, con progetti volti a innovare le metodologie didattiche, a contrastare la dispersione scolastica, a includere gli studenti più fragili e gli stranieri. Particolarmente amata dai Comuni e dalle associazioni è la realizzazione di eventi, manifestazioni sportive o culturali che coinvolgono gli studenti. Negli Istituti Omnicomprensivi non esiste il Consiglio di Istituto, ma i genitori partecipano in percentuali elevate alle elezioni per i loro rappresentanti e sono molto presenti: collaborano alla realizzazione di attività, partecipano a colloqui collettivi e individuali, non mancano alle manifestazioni organizzate dalla scuola. Le comunicazioni avvengono anche attraverso il registro elettronico e su prenotazione in incontri individuali sull'andamento scolastico degli alunni.

Punti di debolezza

L'isolamento e la mancanza di mezzi di trasporto pubblico rende spesso difficile la partecipazione alla vita della scuola a quelle famiglie che hanno maggiori difficoltà sociali ed economiche.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione dei divari territoriali e della varianza: tra classi e plessi nella scuola primaria; tra le classi nella scuola secondaria di I grado, nel Liceo e nell'Ipsia per quanto riguarda le competenze di base (italiano, matematica e inglese) al fine di ridurre il rischio di dispersione e abbandono scolastico

TRAGUARDO

Raggiungere una maggiore omogeneità nei risultati degli apprendimenti per ridimensionare le conseguenze del disagio socioeconomico e aumentare l'effetto scuola anche attraverso le risorse del PNRR



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare la progettazione comune e la riflessione sulla valutazione. Costruire un curricolo verticale implementando il confronto tra docenti di diversi ordini di scuola sui contenuti e sulle metodologie didattiche
- 2. Continuità e orientamento**
Potenziare le azioni di continuità tra diversi ordini di scuola e l'orientamento in ingresso e in uscita
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare le risorse umane con programmi e iniziative specifiche per ridurre i divari negli apprendimenti e le disuguaglianze in territori fragili e a rischio
- 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere possibile la formazione dei genitori anche attraverso le risorse del pnrr





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove invali in matematica italiano e inglese

TRAGUARDO

Ridurre il divario tra i plessi e ridurre le criticità



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare la progettazione comune e la riflessione sulla valutazione. Costruire un curricolo verticale implementando il confronto tra docenti di diversi ordini di scuola sui contenuti e sulle metodologie didattiche
- 2. Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti inclusivi che favoriscano il clima relazione positivo e costruttivo
- 3. Inclusione e differenziazione**
Combattere il pregiudizio, sviluppare il senso critico, favorire l'inclusione di chiunque sia percepito come diverso e differenziare le metodologie di insegnamento attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare ulteriormente le competenze di cittadinanza in tutti gli ordini di scuola, le competenze imprenditoriali la consapevolezza e l'espressione culturale in modo particolare negli istituti superiori.

TRAGUARDO

Creare cittadini autonomi e responsabili, lavorando su temi caldi quali il bullismo, la violenza di genere, l'inclusione, la tutela dell'ambiente e il cambiamento climatico, la capacità di progettare il proprio futuro in maniera autonoma



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare la progettazione comune e la riflessione sulla valutazione. Costruire un curricolo verticale implementando il confronto tra docenti di diversi ordini di scuola sui contenuti e sulle metodologie didattiche
2. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti inclusivi che favoriscano il clima relazione positivo e costruttivo
3. **Inclusione e differenziazione**
Combattere il pregiudizio, sviluppare il senso critico, favorire l'inclusione di chiunque sia percepito come diverso e differenziare le metodologie di insegnamento attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere possibile la formazione dei genitori anche attraverso le risorse del pnrr



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In una scuola molto frammentata sul territorio come la nostra è necessario garantire risultati omogenei a tutti gli studenti, per cui la varianza tra plessi, per quanto fattore determinato da una situazione socioeconomica non controllabile e non influenzabile dalla scuola, diventa un elemento di disturbo che va quanto meno ridimensionato e tenuto sotto controllo. Il cheating è stato fortemente ridotto in questi anni. La buona educazione, il senso civico vengono rafforzati dalla scuola nonostante la tendenza generale, vuoi per mentalità che per abitudine, sia quella di tutelare i propri interessi individuali senza mai porsi domande su quanto sia importante il bene comune. Gli studenti delle due scuole superiori



hanno la necessità di essere aiutati nell'orientamento in uscita, sia nella scelta del percorso universitario che nella conoscenza delle imprese presenti nel territorio. Allo stesso modo è importante rafforzare la competenza imprenditoriale in modo da favorire la nascita di nuove professionalità, autonome e non influenzabili da un contesto fortemente a rischio. Anche la consapevolezza culturale e la capacità di espressione vanno rafforzate in quanto costituiscono un argine all'emarginazione e alla diffusione del pregiudizio. Si ottengono risultati soltanto se si forma continuamente il personale, se si lavora per l'inclusione e il rispetto delle differenze, se si offrono possibilità di formazione anche ai genitori e agli adulti in genere